

RISANAMENTO S.P.A.
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
13 APRILE 2018
- PRIMA CONVOCAZIONE -

Milano
Via Bonfadini n. 148

Il giorno 13 aprile 2018 in Milano, via Bonfadini n. 148, alle ore 14.35, si apre l'Assemblea ordinaria di Risanamento S.p.A..

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 12 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il dott. Claudio Calabi, il quale rivolge innanzi tutto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del personale della Società. Il Presidente quindi, ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello statuto, non essendoci dissensi, chiama a fungere da Segretario il notaio dott. Andrea De Costa.

Il Presidente dichiara che:

- sono presenti all'avvio dei lavori, oltre al Presidente, i Consiglieri Franco Carlo Papa, Giulia Pusterla e Giancarlo Scotti;
- sono altresì presenti il Presidente del Collegio sindacale, Salvatore Spiniello, e Elena Nembrini;
- hanno giustificato l'assenza gli altri Consigliere e Sindaco;
- assiste il Direttore Generale Ing. Davide Albertini Petroni.

Il Presidente dà atto che:

- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale;
- l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questo luogo per il giorno 13 aprile 2018 alle ore 14.30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2018, stesso luogo e ora, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Milano Finanza" in data 2 marzo 2018 nonché a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Emarket storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com, con l'ordine del giorno seguente:

ordine del giorno

parte ordinaria

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

2. *Relazione sulla remunerazione. deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del d. lgs. n. 58/1998;*

3. *Nomina del Consiglio di amministrazione:*

3.1. *Determinazione del numero dei componenti;*

3.2. *Determinazione della durata in carica;*

3.3. *Nomina del Consiglio di amministrazione;*

3.4. *Nomina del Presidente;*

3.5. *Determinazione del compenso*

parte straordinaria

(omissis)

- comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del d.lgs. n. 58/98;

- dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 11 legittimati al voto rappresentanti n. 1.280.655.414 azioni ordinarie pari al 71,114169% del capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze e quindi:

- informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;

- comunica che, come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Computershare S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del d.lgs. n. 58/98 (di seguito "**Testo Unico della Finanza**") e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega; come da comunicazione pervenuta da Computershare S.p.A., entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al rappresentante designato;

- precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- comunica che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea ed in particolare è

stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente, ancora:

- informa che:

-- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

-- la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo, consegnata a tutti gli intervenuti;

-- la registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;

- dichiara, inoltre, che:

-- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 382.301.503,75 suddiviso in n. 1.800.844.234 azioni ordinarie prive del valore nominale;

-- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

-- la Società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;

-- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore alla soglia minima normativamente prevista, del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	quota % su capitale ordinario	quota % su capitale votante
Intesa Sanpaolo SPA	Intesa Sanpaolo SPA	48,87	48,87
UniCredit SPA	UniCredit SPA	22,23	22,23

Si segnala altresì quanto segue:

- **Banco BPM S.p.A.**, secondo le risultanze del libro soci detiene una partecipazione pari al 18,0949% del capitale sociale, ridotta, sulla base della comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 120 del TUF in data 11 aprile 2017, al **4,724 %**;

- **Luigi Zunino**, secondo le risultanze del libro soci detiene (mediante le società Nuova parva Sp.A. in liquidazione, Tradim S.p.A. in liquidazione e Zunino Investimenti Italia S.p.A. in liquidazione) una

partecipazione pari al 11,116% del capitale sociale, ridotta, sulla base della comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 120 del TUF in data 6 settembre 2017, all'1,6187%;

- **Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** secondo le risultanze del libro soci detiene una partecipazione pari al 3,1302% del capitale sociale.

Il Presidente:

- dichiara che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

- ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

-- di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza concernenti le partecipazioni in misura superiore alla soglia minima normativamente prevista;

-- di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernenti i patti parasociali;

- ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazioni alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.risanamentospa.com e presso il meccanismo di stoccaggio i seguenti documenti:

-- in data 2 marzo 2017: la relazione illustrativa degli amministratori sul punto 3 all'ordine del giorno relativa alla nomina del consiglio di amministrazione;

-- in data 16 marzo 2018, la relazione finanziaria annuale, contenente il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, il bilancio consolidato, corredati dell'attestazione di cui all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, la relazione degli amministratori sulla gestione, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione; la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza; la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 c.c. e art. 74 Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971/1999);

-- in data 19 marzo 2017: le liste per la nomina del consiglio di amministrazione presentate da Intesa Sanpaolo s.p.a. titolare di n. 880.193.134 azioni ordinarie pari al 48,87% del capitale sociale (lista n. 1) e Unicredit s.p.a. titolare di nr. 400.342.686 azioni ordinarie pari al 22,23% del capitale sociale;

-- in data 22 marzo 2017: la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;

- riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente. Del deposito della predetta documentazione è stata

puntualmente data comunicazione al pubblico. Tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Il Presidente informa, inoltre, che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla KPMG S.p.A. - Società alla quale è stato conferito incarico per la revisione contabile - sono i seguenti:

	Ore impiegate (Numero)	Corrispettivi e spese totali esercizio 2017 (Euro)
Revisione del bilancio d'esercizio di Risanamento (*)	1.167	81.600
Revisione del bilancio consolidato di Gruppo e attività di coordinamento (*)	444	31.722
Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo	40	3.672
Totale	1.651	116.994
Revisione contabile limitata della relazione semestrale	674	40.290
Totale generale	2.325	157.284

* inclusive delle attività svolte per il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Risanamento e il bilancio d'esercizio di Risanamento S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché per il rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi. Tali onorari includono anche la revisione del flusso informativo predisposto da Risanamento S.p.A. per la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob ed informa che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio.

Il Presidente, infine:

- informa che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto;
- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata

effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- segnala che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea;
- comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, dipendenti della Società che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare;
- informa inoltre che, sono ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, rappresentanti della società di revisione, esperti e analisti finanziari, giornalisti;
- segnala che dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno verrà data la parola ai partecipanti che vorranno intervenire; in merito propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte;
- informa che le risposte alle domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, sono state messe a disposizione, in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza, nel fascicolo consegnato ai partecipanti e che pertanto, ai sensi dell'art. 127-*ter* del testo unico della finanza, si considerano fornite in assemblea. Esse sono allegate al presente verbale.

Prima di passare alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento della discussione e delle votazioni, qui riprodotte: *“tutte le votazioni, ivi comprese quelle relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari, avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega. Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti (quindi ricompresi nel quorum deliberativo pur risultando che non hanno espresso il voto). Invito coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale di sorveglianza. I partecipanti all'assemblea sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate. Coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto, in modo che venga rilevata l'ora di uscita. Nel caso di rientro in sala gli intervenuti dovranno far rilevare al personale addetto l'ingresso ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza. Prima di ogni votazione si darà atto dei partecipanti presenti. Do atto che per le operazioni di scrutinio il notaio sarà coadiuvato dal personale di Computershare, società che ci assiste nella registrazione degli ingressi”.*

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, ricorda anzitutto che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Accingendosi alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione e del Collegio sindacale, Chignoli propone di omettere la lettura di tutti tali documenti. Propone, altresì che l'omissione della lettura valga anche per gli altri documenti contenuti nel predetto fascicolo concernenti tutti i successivi argomenti all'ordine del giorno. L'Assemblea unanime acconsente.

Quindi:

- il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, contenuta nella relazione degli amministratori sulla gestione, infra trascritta;
- il Segretario informa che la *KPMG S.p.A.* ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Risanamento, sia sul bilancio consolidato di gruppo, con richiamo di informativa a quanto contenuto nella relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale, nonché giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-*bis*, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), d.lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 16 marzo 2018.

Il Presidente si sofferma sugli eventi più significativi dell'esercizio 2017, che, ricorda, conclude il terzo triennio ed il terzo mandato del Consiglio di Amministrazione dopo gli eventi che, nel 2009, hanno portato la Società a concludere ed attuare un processo di ristrutturazione aziendale e finanziaria mediante ricorso ad un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F.; tale piano ha richiesto un impegno costante da parte degli azionisti, degli organi sociali e del management, a cui va il sentito ringraziamento del Presidente.

Detto impegnativo percorso, sottolinea il Presidente, ha condotto ad una soluzione positiva, concretizzatasi nell'esercizio 2017 – dopo diversi esercizi in cui la gestione ha potuto focalizzarsi unicamente sui profili patrimoniali ed in particolare sulla riduzione degli oneri finanziari e su una serie di iniziative di dismissione volte a ridurre in maniera significativa l'indebitamento - con la sottoscrizione degli accordi aventi ad oggetto lo sviluppo dell'iniziativa Milano Santa Giulia. La selezione di un interlocutore idoneo allo sviluppo di un'iniziativa particolarmente impegnativa, segnala il Presidente, si è dunque conclusa con soddisfazione con l'individuazione di *LendLease*, operatore di grande rilevanza internazionale, con il quale, a seguito di una lunga e complessa negoziazione, nei mesi di giugno e novembre 2017 sono stati conclusi due accordi per lo sviluppo in *partnership* (e dunque con il mantenimento, da parte di Risanamento, di un ruolo attivo nel progetto) sia dei c.d. lotti sud, sia dei c.d. lotti nord; l'efficacia dell'accordo è sospensivamente condizionata ad alcune condizioni.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, che si volge come segue.

Chignoli, evidenzia che, come ricordato dal Presidente, il novennio trascorso ha visto messa in discussione la stessa esistenza in vita della Società ed ha visto il Consiglio concentrare gli sforzi sulla soluzione delle problematiche giudiziarie e sulla riduzione dell'indebitamento, mentre il 2017 vede finalmente focalizzati gli impegni su un nuovo progetto di sviluppo che coinvolge un grande *partner* internazionale. Chiede aggiornamenti sulla tempistica del progetto di sviluppo, sul complesso concesso in locazione a Sky e sull'iniziativa di Torri di Quartesolo.

Bove, sottolinea l'importanza dell'odierna assemblea, che si celebra a conclusione del processo di ristrutturazione avviato nel 2009 con il citato accordo ex art. 182 bis e successivamente alla conclusione dell'accordo con il colosso australiano *LendLease*; preannuncia quindi il proprio voto favorevole. Chiede quali siano le previsioni per l'esercizio in corso nonché aggiornamenti sulla tempistica del progetto di sviluppo, con particolare riferimento: per i lotti nord, alla conclusione dell'iter autorizzativo e, per i lotti sud, all'avvio delle vendite sul mercato degli immobili.

Tarquini, dà lettura dell'intervento consegnato al tavolo di Presidenza e qui trascritto:

Buonasera a tutti sono Alessandro Tarquini con delega del Dr. Demetrio Rodino. Sarò breve.

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 può considerarsi positivamente completato il processo di riorganizzazione del gruppo avviato con l'accordo di ristrutturazione sottoscritto nel 2009 e conclusosi nel 2014.

La perdita di 23,9 milioni di euro è in netto miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio confermando così il piano strategico 2016-2017. Com'è stato possibile ridurre così nettamente la perdita rispetto al 2016?

Il progetto Milano Santa Giulia è certamente uno di quegli investimenti che deve essere considerato a medio-lungo termine. Ma proprio su questo punto ci sono un paio di domande: in che cosa consiste la finalizzazione delle trattative con il gruppo australiano Lendlease (primario gruppo internazionale del settore real estate) volte alla definizione di un accordo di cooperazione per lo sviluppo congiunto del progetto? Quali sono gli aspetti principali? Quando andranno in esecuzione gli accordi sottoscritti lo scorso novembre con Lendlease?

Quali vantaggi comporterà per la S.p.A la cessione degli immobili del Complesso Sky?

Quali sono le principali misure di Risk Management messe in campo per mantenere il trend costante del miglioramento del risultato delle perdite?

Avete anche sviluppato un buon piano di gestione del debito, gli enti erogatori dei finanziamenti hanno fiducia nelle operazioni di Risanaamento S.p.A., in che modo verrà gestito?

Il **prof. d'Atti**, preliminarmente apprezza l'attenzione anche alla veste grafica del bilancio. Chiede, rivolgendosi al Collegio sindacale, se siano state adottate o sia prevista l'approvazione di procedure interne per l'approvazione dei servizi da conferire alla società incaricata della revisione legale, in adempimento alla normativa europea recentemente approvata; domanda inoltre l'ammontare delle perdite recuperabili ai fini fiscali. Apprezza la trasparenza della Società nella diffusione dei dati contabili delle società controllate e, al proposito delle stesse, chiede come sia ripartito il patrimonio immobiliare tra le principali controllate: Milano Santa Giulia S.p.A., MSG Residenze S.r.l., Immobiliare Cascina Rubina S.r.l., Sviluppo Comparto 3 S.r.l. e Risanamento Europa S.r.l. Proseguendo, chiede se la procedura per le operazioni con parti correlate venga applicata alle operazioni finanziarie con Intesa Sanpaolo e Unicredit. Invita a porre maggiore attenzione ai profili di comunicazione, ad esempio con una maggiore cura del sito internet e conclude segnalando che a suo avviso la concentrazione della maggioranza in capo a due istituti bancari rappresenta una anomalia e costituisce per la Società un ostacolo allo sviluppo di nuove iniziative; auspica un segnale forte da parte dei principali azionista nel senso di un rafforzamento della gestione imprenditoriale del Gruppo, anche mediante aumenti del capitale sociale.

Loizzi, esprime soddisfazione per i risultati raggiunti, soprattutto in termini di riduzione della posizione finanziaria netta; chiede quali siano i fattori che hanno consentito tale riduzione e quali strategie si intende perseguire per ridurla ulteriormente in futuro; domanda poi se siano state valutate ipotesi di cartolarizzazione. Apprezza la rivalutazione del valore degli immobili effettuata nel 2017 mediante il ricorso a perizie di esperti indipendenti e chiede se si prevedano ulteriori rivalutazioni nel 2018. Chiede infine aggiornamenti sull'iniziativa Milano Santa Giulia e sui risultati del primo trimestre del 2018.

Camerini, esprime soddisfazione per la conclusione del processo di ristrutturazione del Gruppo ed il perfezionamento dell'accordo con *LendLease*, ringraziando il *management*, il personale tutto e i soci bancari per l'impegno profuso in tale direzione; dà quindi lettura dei quesiti consegnati al tavolo di Presidenza e qui trascritti:

Tra gli eventi principali della vostra relazione (pag. 18-21) ci ricordate che la Leandlease, come da accordi assunti, ha dato esecuzione ad un aumento di capitale di 12 MLN, regolarmente versati e quindi si dovrebbe presumere una tranquillità finanziaria rispetto agli impegni assunti.

Inoltre la Leandlease disporrebbe di un diritto di opzione per l'acquisto del complesso Sky ad un prezzo concordato, da esercitarsi entro il 20-6-2018.

Allo stato attuale vi sono notizie se tale opzione sarà esercitata o se ne verrà prorogata la scadenza come previsto negli accordi?

Inoltre: il prezzo convenuto considera anche il debito di €233,8 MLN correlato alla realizzazione del complesso immobiliare (pag. 24)?

Con particolare riferimento al capitolo "Risk management e continuità aziendale" (pag.27) si può concludere che la situazione è sostanzialmente migliorata rispetto all'esercizio precedente il 2017 e ciò con particolare riferimento all'accordo avviato con la Leandleas?

In merito ci dite (pag. 31) che "...potrà creare vantaggi e sinergie nella fase di sviluppo sia in quella di commercializzazione". Purtroppo ci ricordate "...seppure ad oggi sospensivamente condizionato al manifestarsi di alcuni eventi". Forse sarebbe utile un vostro accenno a tali eventi e alla possibilità che si verifichino nell'esercizio in corso.

Reale, apprezza i risultati di bilancio – pur in perdita – alla luce della storia recente della Società, che ha portato al più volte ricordato accordo ex art. 182 bis. Chiede le previsioni circa lo sviluppo del cantiere di costruzione e gli interventi di bonifica, in particolare in termini di tempi e costi. Conclude chiedendo raggugli circa le già citate perizie indipendenti sul valore degli immobili ed apprezzando la serietà dimostrata dal *management* in questi anni.

Caradonna, si felicita del fatto che il “nuovo rinascimento” della città di Milano coincida con quello della Società. Chiede se la presenza dei due soci di riferimento bancari abbia agevolato la trattativa con *LendLease* e domanda se il progetto Milano Santa Giulia, pur essendo sin dall’inizio all’avanguardia, richieda aggiornamenti in funzione del tempo trascorso dalla sua prima ideazione.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente dispone alle ore 15,40 una sospensione dei lavori assembleari, che riprendono alle 15,50.

Il **Presidente** anzitutto tiene a sottolineare che il buon esito del processo di ristrutturazione, evidenziato da diversi azionisti, è anche il frutto di un costante confronto, sempre improntato alla massima collaborazione e disponibilità, con le Autorità amministrative e giudiziarie. Ricorda quindi che *LeandLease* ha un’opzione per l’acquisto del complesso locato a Sky per 258 milioni di Euro, con scadenza a giugno 2018, termine eventualmente prorogabile di ulteriori sei mesi a fronte del pagamento di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro, deducibile dal prezzo di acquisto; segnala che il debito gravante sull’immobile è pari, al 31 dicembre 2017, ad Euro 233 milioni e che la Società non è al momento a conoscenza delle intenzioni della controparte circa l’eventuale esercizio o proroga dell’opzione.

Prosegue nelle risposte il **Direttore Generale**, il quale si sofferma anzitutto sullo stato del progetto relativo ai *lotti sud* (aree edificabili oggetto di partnership 50:50 con il gruppo *Lendlease*) ricordando che entro il mese di aprile sarà presentata la versione definitiva del progetto di edificazione di due fabbricati e che sono in corso le procedure di selezione dei locatari di almeno un intero edificio, condizione per

l'avvio dei lavori di costruzione, avvio attualmente previsto per il mese di settembre; la prevista durata dei lavori è di 18 e 24 mesi per i due fabbricati. Quanto all'iter urbanistico relativo ai *lotti nord*, ricorda che a seguito dell'approvazione del Comune di Milano è stato avviato l'Accordo di Programma presso la Regione e sono in corso le attività (che hanno subito qualche ritardo a seguito delle elezioni regionali) relative alla Valutazione ambientale strategica (VAS), alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e all'autorizzazione commerciale; la tempistica ipotizzabile per l'iter autorizzatorio dell'accordo di programma è di almeno un anno, con avvio dei lavori di costruzione nel 2020.

Quanto al fabbricato di Torri di Quartesolo, il **Presidente** ricorda che, a seguito del mancato rinnovo del contratto di locazione da parte di *Intesa Sanpaolo*, sono in corso le complesse procedure di selezione di un nuovo conduttore o acquirente. Dopo aver rinviato, per quanto concerne l'andamento dell'esercizio in corso, alle comunicazioni al mercato nei termini previsti dalla normativa, segnala che il significativo miglioramento dei risultati del 2017 rispetto all'esercizio precedente è in gran parte legato alla circostanza che i risultati del 2016 scontavano gli effetti straordinari della rilevante transazione con l'Autorità finanziaria per circa 29 milioni di Euro. Dopo aver assicurato che la Società adotta ogni procedura prevista dalla disciplina vigente per le società quotate e ne monitora l'implementazione, ricorda che l'esposizione debitoria della Società è principalmente nei confronti degli istituti di credito che sono anche azionisti e segnala che sono in corso le negoziazioni per un riscadenziamento dell'indebitamento. Quanto alle tematiche ambientali, il Presidente sottolinea che lo stanziamento effettuato in occasione del sequestro giudiziario delle aree per i costi di bonifica viene regolarmente verificato e risulta ad oggi confermato. Ancora, precisa che la Società ricorre annualmente, in corrispondenza della chiusura del bilancio al 31 dicembre, a perizie effettuate da esperti indipendenti per individuare il valore di mercato degli immobili, fermo restando che il valore contabile e i criteri di contabilizzazione degli immobili sono quelli indicati nel bilancio. Infine, precisa infine che l'ammontare delle perdite (al 31 dicembre 2017) su cui non sono state stanziante imposte anticipate è pari a circa 399 milioni di euro.

Prosegue ulteriormente nelle risposte il **Direttore Generale**, il quale ricorda che, con particolare riferimento ai lotti nord, l'efficacia dell'accordo con *LendLease* è sospensivamente condizionata (i) all'approvazione della modifica della variante al Masterplan attualmente all'esame del Comune di Milano e della Regione Lombardia, con la conseguente sottoscrizione della modifica alla convenzione urbanistica firmata con il Comune stesso, (ii) al sostegno delle banche finanziatrici del Gruppo. Segnala che, per quanto riguarda il Piano di bonifica delle aree nord, è già stata approvata l'Analisi di Rischio relativa alla bonifica, documento propedeutico al Piano Operativo di Bonifica; la presentazione del Piano definitivo è prevista entro il mese di settembre.

Il **dottor Spiniello**, segnala che nell'esercizio non è stato conferito alcun incarico non *audit* alla società incaricata della revisione legale.

Il **Presidente**, ripresa la parola, ricorda che: Milano Santa Giulia S.p.A. e MSG Residenze S.r.l. sono titolari del progetto di sviluppo oggetto dei più volte citati accordi con *LendLease*; Immobiliare Cascina Rubina S.r.l. è titolare di pochi residui attivi relativi all'area Ex Falck; Sviluppo Comparto 3 S.r.l. è titolare del complesso locato a Sky; Risanamento Europa S.r.l. è una controllata riferibile agli immobili siti in Francia e dismessi nel 2014, non ancora estinta per beneficiarie di alcuni residui effetti fiscali.

Infine, segnala che la presenza come primi azionisti dei due principali istituti di credito italiani ha certamente rappresentato per Risanamento un elemento di solidità valutato positivamente anche da *LendLease* nel corso della trattativa.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,10) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

“Signori azionisti,

il consiglio di amministrazione, riunitosi in data 1 febbraio 2018, ha deliberato di sottoporre la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 all'approvazione dell'assemblea.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Risanamento s.p.a. evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 34.362.161 che, tenuto conto delle perdite cumulate al 31 dicembre 2016 portate a nuovo, comporta una riduzione del patrimonio netto ad Euro 197.951.785, ovvero in misura superiore al terzo del capitale sociale, integrando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Siete pertanto invitati a:

- approvare la relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 comma 2 del Codice civile.

Si rimanda alla relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile per la proposta relativa all'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2 del Codice civile.”

L'assemblea unanime approva.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e al proposito:

- ricorda che la Società, in ottemperanza alle previsioni del codice di autodisciplina delle società quotate e dell'art. 123-ter del d.lgs. n. 58/98, ha adottato una politica generale sulle remunerazioni, da sottoporre al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti;
- segnala che la relazione sulla remunerazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione della società in data 1 febbraio 2018, previa approvazione da parte del comitato per la remunerazione, ed è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente;
- ricorda che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del d.lgs. n. 58/98, l'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e di procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la deliberazione non è vincolante;
- dà lettura all'assemblea della proposta di deliberazione infra trascritta. Quindi, dichiara aperta la discussione.

Il **prof. d'Atri**, ritiene che sull'argomento sia auspicabile un dialogo tra gli azionisti volto a condividere, prima della loro approvazione in assemblea, le politiche di remunerazione.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,24) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e qui trascritta:

L'assemblea degli azionisti di Risanamento S.p.A.

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 1.280.542.078 azioni;
- Contrarie n. 113.195 azioni;
- Astenute n. 141 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa ora alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** e:

- ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 viene a scadenza il consiglio di amministrazione della vostra società, nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2015 ed è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica;
- rammenta, altresì, che l'argomento è trattato nella relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale rinvio;
- informa che in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, cui Risanamento s.p.a. aderisce, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli esiti della propria autovalutazione, ha svolto alcune riflessioni sulla dimensione e composizione dell'organo amministrativo da sottoporre agli azionisti in vista dell'assemblea. Il consiglio, tenuto conto delle dimensioni e dell'attività della società, ritiene adeguato un numero di amministratori uguale a quello attuale di 5 consiglieri.

Il Consiglio ha ritenuto che gli amministratori devono aver maturato un'esperienza nell'esercizio di: a) attività di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali di medie e grandi dimensioni; ovvero b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie strettamente attinenti all'attività della società, giuridiche, economiche, finanziarie; ovvero c) funzioni dirigenziali presso società od enti operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o, comunque, strettamente attinenti all'attività della società.

Oltre a quanto previsto dalla legge e dallo statuto in merito all'equilibrio tra i generi, il Consiglio raccomanda che sia assicurata una composizione variegata del Consiglio per competenze, caratteristiche professionali e età, al fine di garantire un adeguato approfondimento di tutti i temi all'ordine del giorno.

Il consiglio non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore della società, fermo restando il dovere di ciascun consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come consigliere della società.

Il Consiglio ha, infine, ritenuto ragionevole che venga garantita una certa continuità nella composizione del Consiglio, al fine di preservare il patrimonio di conoscenze della società e del gruppo acquisito nel tempo.

Il Presidente in merito alla trattazione del **punto 3.1** ricorda che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore ad undici, il cui numero è determinato dall'assemblea ordinaria entro i suddetti limiti. Apre quindi la discussione su tale argomento.

Il **prof. d'Atri**, chiede che i soci possano svolgere in un'unica soluzione i propri interventi su tutti gli argomenti ricompresi nel terzo punto all'ordine del giorno. Il **Presidente** acconsente.

Jacko, per Intesa Sanpaolo S.p.A., propone di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e di determinare in tre esercizi e quindi fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, la durata del Consiglio di Amministrazione. Si riserva di intervenire sugli altri argomenti ricompresi nel terzo punto all'ordine del giorno dopo la votazione sulla nomina.

Il **prof. d'Atri**, lamenta che il socio Intesa Sanpaolo non sia disponibile a svolgere una discussione unitaria come consentito dal Presidente, così attuando una prevaricazione verso gli altri soci; ritiene si tratti di una scortesia inaccettabile; preannuncia comunque voto favorevole su tali proposte. Il **Presidente** precisa di aver voluto consentire, ma non certo imporre, ai soci di svolgere in un'unica soluzione i propri interventi.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,30) per alzata di mano la proposta di deliberare che il Consiglio di amministrazione sia composto da 5 (cinque) amministratori.

L'assemblea unanime approva.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e:

- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;

- pone in votazione (alle ore 16,31) per alzata di mano la proposta di fissare la durata del consiglio di amministrazione è in tre esercizi e quindi fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020.

L'assemblea unanime approva.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente in merito alla trattazione del **punto 3.3**:

- ricorda che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5 % del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentare. si rammenta che, con delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018 la consob ha determinato nel 4,5% del capitale sociale, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto sociale, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per l'elezione dell'organo amministrativo della società;

- rammenta inoltre che - ai sensi dello statuto sociale e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi - il riparto dei membri del consiglio di amministrazione dovrà essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti del consiglio di amministrazione, con arrotondamento all'unità superiore;

- ricorda altresì che sulla base delle disposizioni applicabili i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per tramite di società fiduciarie;

- comunica che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 14 dello statuto sociale sono state presentate n. 2 liste di candidati e precisamente:

-- in data 19 marzo 2018. è pervenuta una lista da **Intesasanpaolo s.p.a.**, titolare del 48,9% delle azioni ordinarie Risanamento. Tale lista è identificata con il **n. 1**;

-- in data 16 marzo 2018, è pervenuta una lista presentata da **Unicredit s.p.a.**, titolare del 22,231% delle azioni ordinarie Risanamento. Tale lista è identificata con il **n. 2**;

- segnala che, in conformità alla normativa vigente e allo statuto, le liste di candidati presentate sono tutte corredate da: indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione; *curricula vitae* con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e l'elenco degli incarichi di amministrazione e

controllo ricoperti presso altre società; dichiarazioni dei candidati medesimi con le quali accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla legge;

- rileva che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, la lista presentata da Intesasanpaolo s.p.a. ha incluso due candidati del genere meno rappresentato;
- dà atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, compresa la dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Emarketstorage, all'indirizzo www.emarketstorage.com, in data 19 marzo 2018, e vengono rese disponibili anche ai partecipanti che volessero prenderne visione;
- segnala che non sono state depositate dai candidati variazioni nei incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nella **lista n. 1** presentata da **Intesa Sanpaolo s.p.a.:**

1. CLAUDIO CALABI
2. GIULIA PUSTERLA
3. GIANCARLO SCOTTI
4. ANTONIA MARIA NEGRI CLEMENTI
5. GUIDO CROCI

precisando che i candidati Giulia Pusterla, Giancarlo Scotti, Antonia Maria Negri Clementi e Guido Croci hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo dell'art. 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di autodisciplina,

e nella **lista n. 2** presentata da **Unicredit s.p.a.:**

1. FRANCO CARLO PAPA

precisando che il candidato Franco Carlo Papa ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo dell'art. 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di autodisciplina.

Il Presidente inoltre:

- omette, con il consenso dei presenti, la lettura dei relativi *curricula*;
- apre quindi la discussione.

Il **prof. d'Atri**, pur apprezzando le candidature espresse, preannuncia voto contrario per ragioni di metodo, ritenendo che la presentazione di due diverse liste da parte di Intesa Sanpaolo e Unicredit impedisca la rappresentanza di un'autentica minoranza.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita a votare, peralzata di mano, sulla base delle liste delle quali è stata data lettura, allo scopo di nominare i componenti del Consiglio di amministrazione che resteranno in carica per gli esercizi 2018 – 2019 - 2020 sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020;
- ricorda che ogni azionista può votare soltanto una lista e che i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azione della società non possono votare più di una lista, anche se per interposta persona o tramite di società fiduciarie;
- rammenta che il voto contrario o l'astensione si intendono riferiti a tutte le liste;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza. ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,50) mediante schede di voto, le liste presentate. La votazione dà i seguenti risultati.
- Favorevoli alla Lista n. 1 n. 880.199.392 azioni;
- Favorevoli alla Lista n. 2 n. 400.455.881 azioni;

--Contrarie n. 141 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato dichiarando eletti:

1. CLAUDIO CALABI (dalla lista presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A.)
2. ANTONIA MARIA NEGRI CLEMENTI (dalla lista presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A.)
3. GIULIA PUSTERLA (dalla lista presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A.)
4. GIANCARLO SCOTTI (dalla lista presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A.)
5. FRANCO CARLO PAPA (dalla lista presentata da Unicredit S.p.A.)

dando atto che tale composizione risulta conforme allo statuto sociale ed alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Quindi, in merito al **punto 3.4 ed in merito al punto 3.5**, il Presidente apre la discussione.

Jacko, in rappresentanza del Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., propone che il dott. Claudio Calabi venga nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione. Con l'occasione, Intesa Sanpaolo sottolinea che oggi la Società si sta avviando verso una fase nuova che auspicabilmente dovrebbe portare allo sviluppo dei c.d. "Lotti Nord": dopo i molti anni (dal 2009 al 2014) in cui l'impegno del Consiglio di

Amministrazione è stato dedicato a realizzare il piano di cui all'Accordo ex art. 182 bis LF e dopo l'ultimo triennio (dal 2015) in cui la gestione è stata finalizzata a trovare possibilità di valorizzazione del più importante cespite sociale, il nuovo Consiglio di Amministrazione appena nominato sarà chiamato nel prossimo triennio a supportare finalmente un'iniziativa di sviluppo quale quella oggetto degli accordi con Lendlease. Le competenze ed esperienze che sono state necessarie e determinanti negli anni passati per ottenere i risultati a tutti noti - e che hanno trovato la miglior sintesi nel Presidente dott. Calabi cui va il grande merito di quanto ottenuto e quindi la profonda riconoscenza da parte di tutti gli stakeholder - potrebbero non essere più sufficienti in questa nuova fase che vede l'area di Milano Santa Giulia oggetto di un importante progetto di sviluppo. La Società, che peraltro detiene al proprio interno importanti competenze specialistiche sintetizzate dal DG Ing. Davide Albertini Petroni, dunque, potrebbe trarre vantaggio, a livello di Consiglio di Amministrazione, di uno specifico expertise tecnico nel settore immobiliare e, in particolare, in quello dello sviluppo immobiliare, che comunque sembra garantito dal dott. Giancarlo Scotti oggi riconfermato a far parte del Consiglio di Amministrazione. Intesa Sanpaolo auspica che l'assetto delle deleghe conferite all'interno del Consiglio di Amministrazione, così come illustrato a pag. 21 della Relazione annuale sul governo societario approvata l'1 febbraio 2018 e messa a disposizione dei Soci, venga strutturato tenendo conto di tali considerazioni.

Infine, Intesa Sanpaolo ritiene che il compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione debba essere di importo complessivamente non superiore ad Euro 700.000 da suddividere come segue:

- a. a ciascun Consigliere, un compenso di Euro 30.000;
- b. al Presidente, un ulteriore compenso per la carica e i connessi poteri di rappresentanza di Euro 150.000;
- c. a ciascun Consigliere membro di Comitati, un ulteriore compenso di Euro 10.000 per ciascun Comitato;
- d. al/ai Consigliere/i cui venissero conferite le deleghe di gestione e/o governo organizzativo, un ulteriore compenso (determinato dal Consiglio di Amministrazione) nei limiti dell'importo residuo disponibile dopo l'allocatione degli importi di cui ai punti a), b) e c) precedenti e fino a concorrenza dell'importo complessivo sopra enunciato di Euro 700.000.

Il **prof. d'Atri**, ritiene che, con il proprio intervento, Intesa Sanpaolo abbia svolto un'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, ingerendosi in scelte che spettano all'organo amministrativo. Chiede se l'intero intervento del socio sia oggetto di votazione da parte dell'assemblea e se la proposta sui compensi includa anche la proposta di fissare un tetto massimo di Euro 700.000; rileva, in generale, che i compensi proposti appaiono particolarmente esigui.

Ferri, in rappresentanza del Socio Unicredit S.p.A., si associa alla proposta di Intesa Sanpaolo limitatamente alle lettere a), b) e c).

Il **Presidente**, sottolinea peraltro che lo statuto sociale non prevede, come regola generale, che l'assemblea determini un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Jacko, in rappresentanza del Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., precisa che il proprio intervento contiene alcune indicazioni rimesse alla valutazione del Consiglio di Amministrazione estranee alla vera e propria proposta di delibera, che deve intendersi limitata alla proposta che il compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione sia determinato come segue:

- a. a ciascun Consigliere, un compenso di Euro 30.000;
- b. al Presidente, un ulteriore compenso per la carica e i connessi poteri di rappresentanza di Euro 150.000;
- c. a ciascun Consigliere membro di Comitati, un ulteriore compenso di Euro 10.000 per ciascun Comitato.

Il **prof. d'Atri**, apprezza la precisazione del socio Intesa Sanpaolo, chiedendo che il verbale contenga sia l'intervento integrale dallo stesso svolto, sia la dichiarazione testè resa.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;
- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (alle ore 16,50) per alzata di mano la proposta di nominare Presidente del Consiglio di amministrazione il dott. Claudio Calabi.

L'assemblea approva a maggioranza.

- Favorevoli n. 1.280.542.216 azioni;
- Contrarie n. 113.195 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e:

- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita;
- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- comunica che i presenti sono ora 9 azionisti per n. 1.280.655.394 azioni, pari al 71,11% del capitale sociale;
- pone in votazione (alle ore 16,51) per alzata di mano la proposta che il compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione sia determinato come segue:
 - a. a ciascun Consigliere, un compenso di Euro 30.000;
 - b. al Presidente, un ulteriore compenso per la carica e i connessi poteri di rappresentanza di Euro 150.000;
 - c. a ciascun Consigliere membro di Comitati, un ulteriore compenso di Euro 10.000 per ciascun Comitato.

L'assemblea approva a maggioranza.

-- Favorevoli n. 1.280.542.216 azioni;

-- Contrarie n. 113.195 azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione del **primo ed unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, alle ore 16,55.**

Il Presidente



Il Segretario

